



COMUNE DI CEDEGOLO

Provincia di Brescia

COPIA

Servizio: Servizio Amministrazione Generale
Responsabile: Ing. Andrea Bortolo Pedrali

ATTO DI DETERMINAZIONE NR 71 DEL 11/09/2019

Oggetto :

AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO "CONTO DI CREDITO" A POSTE ITALIANE S.P.A PER LA SPEDIZIONE DELLA CORRISPONDENZA PER GLI ANNI 2019-2020-2021. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA. CIG: ZA529BA796.

PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO
dal 07.10.2019 al 22.10.2019
IL 07.10.2019 239



IL MESSO COMUNALE
Maffei Giuseppe

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE GENERALE

- VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 07 del 19.03.2019 ad oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 (art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.Lgs. n. 118/2011)";
- VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 29.03.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000)";
- VISTO il provvedimento n. 10 del 09/09/2019 del Sindaco di nomina a Responsabile del Servizio;
- VISTO il vigente regolamento di contabilità dell'ente;
- CONSIDERATO che mediante le suddette deliberazioni è stato assegnato in gestione al Servizio Diversi di amministrazione generale il macroaggregato 01111.03 capitolo 1069 di PEG del bilancio di previsione 2019/2021 per l'esercizio finanziario 2019 per gli adempimenti di competenza;
- RILEVATO che, al fine di procedere all'acquisizione di cui in oggetto, assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il sottoscritto, già nominato responsabile del Servizio Diversi di Amministrazione Generale con decreto sindacale n. 10 del 09.09.2019, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016;
- CONSIDERATO che, nonostante il sempre più frequente utilizzo dei mezzi informatici quali e-mail e pec per la trasmissione della documentazione, occorre ugualmente appoggiarsi al locale ufficio postale per la spedizione della posta;
- APPURATO che, il Comune non ha in essere un conto di credito, presso il locale ufficio postale, per il pagamento dell'affrancatura della corrispondenza dell'Ente e che, è prassi pluriennale utilizzare il fondo economale per sostenere tali spese;
- VISTA la proposta di POSTE ITALIANE S.p.A di apertura di un conto credito ordinario, che semplifica l'affrancatura della posta e dà la possibilità di pagamento posticipato a 30 giorni delle spese;
- CONSIDERATO inoltre che, l'attivazione di tale conto consente di adempiere agli obblighi previsti dalla normativa in materia di fatturazione elettronica da applicarsi alle pubbliche amministrazioni, e, nel contempo assicura l'effettiva "tracciabilità" dei pagamenti;
- VISTI i primi tre commi dell'art. 32 del D.Lgs. n 50/2016, in particolare il comma 2: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri

ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

DATO ATTO

inoltre, che trattandosi di fornitura di servizi di importo inferiore ad € 40.000 per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2 e nell'art.32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016:

- art. 36 c. 2. “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;
- art. 32 c.14. “Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”;

VISTO

il comma 130 dell'articolo unico della L. 145/2018 (legge di bilancio 2019), che prevede l'innalzamento della soglia dei c.d. “micro-acquisti”, con relativa estensione della deroga all'obbligo di preventiva escussione degli strumenti elettronici, disponendo che: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: “1.000 euro”, ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: “5.000 euro”;

RITENUTO

di considerare aggiornato alla nuova soglia anche il Comunicato del Presidente ANAC 30/10/2018 (“Indicazioni alle stazioni appaltanti sulla applicabilità dell'art.40, comma 2, del Codice dei contratti pubblici agli acquisti di importo inferiore a 1.000 euro”: L'Autorità ritiene che, per gli acquisti *infra* 1.000 euro, permanga la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche, in forza della disposizione normativa da ultimo citata, non abrogata a seguito dell'emanazione del Codice dei contratti pubblici»);

DATO ATTO

che, il sottoscritto RUP, ha effettuato la verifica formale e sostanziale dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e dell'adeguata capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale in capo alla Società Poste Italiane S.p.A.;

VERIFICATA	inoltre l'economicità dell'operazione considerando che, le tariffe riservate ai clienti Business/PA sono inferiori rispetto a quelle applicate dagli uffici postali, nonostante una commissione aggiuntiva del 15% quale servizio di affrancatura;
PRESO ATTO	che è stato acquisito il codice identificativo di gara (CIG) secondo le vigenti disposizioni normative e modalità in sede di precedente gara;
RITENUTO	quindi di procedere attraverso affidamento diretto, poiché tale procedura garantisce adeguata apertura del mercato in modo da non ledere, bensì attuare i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità enunciati dall'articolo 30 del D.Lgs 50/2016;
VISTA	la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante le Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
VISTO	il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
VISTO	il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
VISTO	l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. recante disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;
DATO ATTO	che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs 267/2000;
ACCERTATA	la disponibilità sul capitolo di cui trattasi;
ACCERTATA	la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai fini del controllo di cui all'articolo 147bis del DLgs 267/2000, come introdotto dal D.L. 174 del 10/10/2012;
PER QUANTO SOPRA	

DETERMINA

1. di affidare, per le ragioni espresse in premessa, alla Società Poste Italiane S.p.a il servizio e l'apertura del "conto di Credito" per la spedizione della corrispondenza dell'Ente;

2. impegnare a favore della Società Poste Italiane S.p.a la somma complessiva di € 2.490,00, imputando la suddetta spesa come segue:
 - € 830,00 al macroaggregato 01111.03 capitolo di P.E.G. 1069 del Bilancio di previsione 2019/2021, esercizio 2019;
 - € 830,00 al macroaggregato 01111.03 capitolo di P.E.G. 1069 del Bilancio di previsione 2019/2021, esercizio 2020;
 - € 830,00 al macroaggregato 01111.03 capitolo di P.E.G. 1069 del Bilancio di previsione 2019/2021, esercizio 2021;
3. di dare atto che, il pagamento delle spese verrà effettuato da parte del Responsabile del Servizio Finanziario previa liquidazione da parte del sottoscritto Responsabile di servizio della relativa fattura;
4. di dare atto che il CIG assegnato è ZA529BA796. Esso andrà riportato obbligatoriamente in fattura, pena lo scarto della stessa;
5. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio, informazione obbligatoria al fine di consentire il corretto recapito delle fatture elettroniche, è UFNIFM;
6. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di dare atto che l'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei pagamenti di cui alla legge 13.08.2010, n. 136, così come previsto dall' art. 3, comma 8, della legge stessa;
8. di dare comunicazione del presente provvedimento mediante pubblicazione dello stesso all'Albo On-line;
9. di dare atto altresì, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente provvedimento amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale – Sezione di Brescia – al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo On-line;
10. che la ditta così come previsto dall' art. 3, comma 7, della legge 13.08.2010, n. 136, comunichi alla stazione appaltante, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. La stessa assume gli obblighi di tracciabilità dei pagamenti di cui alla legge 13.08.2010, n. 136, così come previsto dall' art. 3, comma 8, della legge stessa. E' causa di risoluzione dell'assegnazione della fornitura di servizio l'effettuazione di transazioni afferenti lo stesso eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.;
11. di trasmettere copia della presente all'Ufficio Ragioneria dell'Ente per gli adempimenti di competenza e, per conoscenza, alla Società Poste Italiane S.p.A

Il Responsabile Del Servizio
F.to Ing. Andrea Bortolo Pedrali

Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1°, e dell'art. 183, comma 7°, del T. U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IMPEGNI DI SPESA

IMPEGNO	ES.	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO
141307	2019	01111.03.1069	SPESE PER ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI AFFERENTI I SERVIZI GENERALI	830,00
141307	2020	01111.03.1069	SPESE PER ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI AFFERENTI I SERVIZI GENERALI	830,00
141307	2021	01111.03.1069	SPESE PER ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI AFFERENTI I SERVIZI GENERALI	830,00

Osservazioni:

Data visto di regolarità contabile - esecutività: 11/09/2019

Il Responsabile Del Servizio
F.to Ing. Andrea Bortolo Pedrali

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cedegolo, 11/09/2019



Il Responsabile Del Servizio
Ing. Andrea Bortolo Pedrali

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "A. Pedrali".